



**COMUNE DI PESCATO**  
**Provincia di Lecco**

**L'Organo di**

**Revisione**

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui per Rendiconto di gestione 2024.

L'organo di revisione ha ricevuto da parte dell'ente la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della redazione del rendiconto 2024.

**Tenuto conto che:**

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni:” Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è

effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Considerato che

- a) Il responsabile del Settore finanziario, nell'ambito della redazione del rendiconto 2024, ha provveduto alla verifica dei residui attivi/passivi con la conseguente cancellazione e re imputazione di entrate ed uscite accertate e impegnate ma non ancora esigibili alla data del 31/12/2024;
- b) la sintesi di cui sotto

	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>A</b>	<b>Residui attivi cancellati definitivamente</b>	€ 112.186,29
<b>B</b>	<b>Residui passivi cancellati definitivamente</b>	€ 41.157,11
<b>C</b>	<b>Residui attivi reimputati</b>	€ 552.082,16
<b>D</b>	<b>Residui passivi reimputati</b>	€ 295.142,59

**Visto**

La bozza di proposta di deliberazione da approvare da parte della Giunta Comunale;

**Esprime parere favorevole**

Sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in conformità e ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.lgs 118/2011, e successive modifiche, ai fini sia della formazione del rendiconto 2024 e variazione dei bilanci di previsione 2024-2026.

Codogno, lì 03 aprile 2025

L'Organo di revisione

Dott. Vittorio Riboldi

